



 Alleghiamo il documento delle Segreterie Nazionali e Regionali Campania di Fisac Cgil e Uilca.



Al Commissario Antonio Nicita  
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni  
Centro Direzionale di Napoli, Isola B5  
80143 NAPOLI  
  
Fax : 081 7507 616

Egregio Prof. Nicita,

in un incontro tenutosi il 5 dicembre scorso con le RSA AGCOM Fisac CGIL e Uilca lei ha espresso in maniera inusuale e non ortodossa dei gravi e grevi apprezzamenti sulla condotta in generale delle suddette rappresentanze sindacali interne, rincarando la dose in particolare su un documento in forma di lettera aperta al Presidente di AGCOM pubblicato qualche settimana addietro anche sul sito della Fisac CGIL nazionale. In ordine a quest'ultimo punto Ella ha addirittura affermato di sapere che l'iniziativa non aveva avuto il consenso dei vertici nazionali delle sigle in questione, lasciandosi andare a considerazioni davvero pesanti sul ruolo del sindacato e su chi lo rappresenta.

Ora, non è il caso di ragionare più del dovuto sul reale impatto di tali giudizi e convinzioni: il momento nel Paese e nell'Autorità è tale da farci essere immersi in ben diverse e più importanti preoccupazioni, atteso che nel primo è in discussione la coesione sociale per le scelte di un Governo che sulla compressione dei diritti di chi lavora costruisce uno dei cardini della propria azione, mentre nella seconda è in pericolo, secondo noi, l'autonomia stessa di una Istituzione basilare e insostituibile, e lo è per il comportamento della sua governance, che finora sembra sprezzante perfino della Legge oltre che del bene della collettività, soprattutto quando non tiene nel giusto conto il dovere di contribuire a promuovere lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, valorizzando adeguatamente la sede principale della stessa AGCOM.

Pur quindi presi da più alte apprensioni, tuttavia, in relazione all'episodio che ha visto lei protagonista, non possiamo che biasimare quanto dichiarato da un commissario AGCOM, in particolare l'evidente e poco responsabile intenzione antisindacale delle sue parole, ribadendo nel contempo l'assoluta identità di vedute e di azioni all'interno dei sottoscritti sindacati, comprese quelle riguardanti documenti passati presenti e futuri.

Dal momento che ogni prova del contrario è un onere di chi sostiene cosa diversa, non nostro quindi, Le chiediamo di avere la compiacenza di comunicarci a stretto giro i nominativi di quanti in seno alle nostre Organizzazioni avrebbero manifestato contrarietà verso "*i comportamenti vergognosi*" delle nostre RSA.

Resta inteso che in mancanza dobbiamo ritenere esclusivamente Sua la paternità di frasi così lesive ed oltraggiose.

La invitiamo, altresì, a tenere chiusi nel cassetto i "consigli" rivolti ai nostri lavoratori, finalizzati alla loro cancellazione da queste Organizzazioni Sindacali. Dovessero continuare questi consigli ad essere distribuiti con tanta leggerezza saremmo costretti a prendere le dovute iniziative.

Roma Napoli 10 dicembre 2014

Segreterie Nazionali FISAC CGIL/UIILCA ROMA  
Segreterie Regionali FISAC CGIL/UIILCA Campania